Foglio illustrativo: informazioni per l'utilizzatore

Triapin 5 mg/5 mg compresse a rilascio prolungato
ramipril/felodipina

Legga attentamente questo foglio prima di usare questo medicinale perché contiene importanti informazioni per lei.
- Conservi questo foglio. Potrebbe aver bisogno di leggerlo di nuovo.
- Se ha qualsiasi dubbio, si rivolga al medico o al farmacista.
- Questo medicinale è stato prescritto soltanto per lei. Non lo dia mai ad altre persone, anche se i sintomi della malattia sono uguali ai suoi, perché potrebbe essere pericoloso.
- Se si manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, compresi quelli non elencati in questo foglio, informi il medico o il farmacista. Vedere paragrafo 4.

Contenuto di questo foglio:

1. Cos'è Triapin e a cosa serve
2. Cosa deve sapere prima di usare Triapin
3. Come usare Triapin
4. Possibili effetti indesiderati
5. Come conservare Triapin
6. Contenuto della confezione e altre informazioni

1. Cos'è Triapin e a cosa serve

Triapin 5 mg/5 mg compresse a rilascio prolungato (chiamato anche Triapin in questo foglio illustrativo) contiene due medicinali chiamati ramipril e felodipina.
- Ramipril appartiene a un gruppo di medicinali chiamati "Inibitori dell'enzima di conversione dell'angiotensina" (ACE inibitori). Funziona impedendo la produzione di sostanze che aumentano la pressione del sangue e rende i vasi sanguigni rilassati e ampi.
- Felodipina appartiene a un gruppo di medicinali chiamati "calcio antagonisti". Rende i vasi sanguigni rilassati e ampi. Questo aiuta ad abbassare la pressione del sangue.

Le compresse di Triapin vengono usate per trattare la pressione del sangue elevata (ipertensione). La pressione del sangue elevata può aumentare la probabilità che lei abbia problemi quali una malattia del cuore, una malattia dei reni e l'ictus. Questo medicinale abbassa la pressione del sangue e diminuisce il rischio di questi problemi.

2. Cosa deve sapere prima di usare Triapin

Non prenda Triapin se:
- È allergico a:

Agenzia Italiana del Farmaco

Documento reso disponibile da AIFA il 20/04/2022
Esula dalla competenza dell'AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all'AIC dei medicinali e, pertanto, l'Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).

    - ramipril o un altro ACE inibitore
    - felodipina o un altro calcio antagonista
    - uno qualsiasi degli altri componenti di questo medicinale (elencati al paragrafo 6).
- Ha già avuto una reazione allergica seria chiamata “angioedema”. I sintomi includono prurito, orticaria, segni rossi su mani, piedi e gola, gonfiore della gola e della lingua, gonfiore attorno agli occhi e alle labbra, difficoltà di respiro e di deglutizione. Prendere questo medicinale può aumentare il rischio di avere un attacco più grave di questa condizione.
- Se ha preso o sta attualmente prendendo sacubitril/valsartan, un medicinale usato per trattare un tipo di insufficienza cardiaca a lungo termine (cronica) negli adulti.
- Soffre di problemi di cuore quali insufficienza cardiaca, ostruzioni al cuore, angina instabile, una condizione del cuore chiamata “blocco atrio-ventricolare di II o III grado”, ha già avuto un attacco di cuore (infarto miocardico acuto) o un ictus (disturbo della circolazione del sangue nel cervello).
- Soffre di una grave malattia dei reni.
- È in dialisi.
- Soffre di una grave malattia del fegato.
- È in gravidanza, sta cercando di avere un figlio o sta allattando al seno (vedere “Gravidanza e allattamento” più sotto).
- Soffre di diabete o la sua funzione renale è compromessa ed è in trattamento con un medicinale che abbassa la pressione del sangue, contenente aliskiren

Non prenda questo medicinale se uno di questi casi la riguarda. Se non ne è sicuro, consulti il medico o il farmacista prima di prendere Triapin.

Agenzia Italiana del Farmaco

Documento reso disponibile da AIFA il 20/04/2022

Esula dalla competenza dell’AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all’AIC dei medicinali e, pertanto, l’Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).

Avvertenze e precauzioni
Si rivolga al medico o al farmacista prima di prendere Triapin se:

- Soffre di una malattia dei reni, diabete mellito o sta prendendo medicinali che aumentano il potassio. Il suo medico potrebbe prescriverle esami del sangue a intervalli regolari, in particolare per controllare i livelli di potassio nel sangue
- Sta prendendo medicinali o si trova in condizioni tali che i livelli di sodio nel sangue possono diminuire. Il medico può prescriverle esami del sangue a intervalli regolari, in particolare per controllare i livelli di sodio nel sangue, soprattutto se lei è anziano
- Sta prendendo medicinali che possono aumentare il rischio di angioedema, una reazione allergica grave, come inibitori di mTOR (ad esempio temsirolimus, everolimus, sirolimus), vildagliptin, inibitori di neprilisina (NEP) (come racecadotril) o sacubitril/valsartan. Per sacubitril/valsartan, vedere paragrafo 2 " Non prenda Triapin se"
- Soffre di una malattia dell'arteria renale
- Soffre di un restringimento del principale vaso sanguigno che parte dal cuore (stenosi aortica) o una malattia del muscolo del cuore (cardiomiopatia ipertrofica)
- Soffre di qualsiasi altra malattia del cuore
- Soffre di lupus eritematoso sistemico o sclerodermia
- Soffre di una malattia del fegato
- Sta per essere sottoposto ad anestesia o un intervento chirurgico
- Sta prendendo dei medicinali che abbassano il numero di alcune cellule del sangue
- È di razza nera perché questo medicinale può avere meno effetto sulla sua pressione del sangue e più effetti collaterali
- Sta per avere un trattamento per abbassare gli effetti di un'allergia alla puntura delle api o delle vespe (desensibilizzazione)
- Sta avendo un trattamento in cui il suo sangue è trattato al di fuori del corpo, come l'"aferesi delle lipoproteine a bassa densità"
- Ha gonfiore alle gengive che può essere un segno di gengivite o parodontite. Un'attenta igiene dentale potrebbe essere necessaria per evitare problemi gengivali supplementari, come un aumento della dimensione delle gengive
- Sta assumendo uno dei seguenti medicinali usati per trattare la pressione alta del sangue:
  - un antagonista del recettore dell'angiotensina II (AIIRA) (anche noti come sartani - per esempio valsartan, telmisartan, irbesartan), in particolare se soffre di problemi renali correlati al diabete
  - aliskiren.

Agenzia Italiana del Farmaco

Documento reso disponibile da AIFA il 20/04/2022
Esula dalla competenza dell'AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all'AIC dei medicinali e, pertanto, l'Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).

Il medico può controllare la sua funzionalità renale, la pressione del sangue, e la quantità di elettroliti (ad esempio il potassio) nel sangue a intervalli regolari.
Vedere anche quanto riportato alla voce "Non prenda TRIAPIN".

Altri medicinali e Triapin
Informi il medico o il farmacista se sta assumendo, ha recentemente assunto potrebbe assumere qualsiasi altro medicinale, anche quelli senza prescrizione medica, inclusi medicinali a base di erbe. Questo perché Triapin può modificare il modo in cui agiscono altri medicinali. Inoltre altri medicinali possono modificare il modo in cui Triapin agisce.
In particolare, informi il medico se sta assumendo o è in trattamento con uno dei seguenti:

- Sacubitril/valsartan – usato per trattare un tipo di insufficienza cardiaca a lungo termine (cronica) negli adulti (vedere paragrafo 2 “Non prenda Triapin se”)
- Medicinali utilizzati per abbassare la pressione del sangue elevata (antipertensivi), compresi quelli contenenti aliskiren, e altri medicinali che abbassano la pressione del sangue (nitrati, antipsicotici, narcotici e anestetici)
- Medicinali utilizzati per trattare l’infezione da HIV
- Procainamide – utilizzata per trattare disturbi del ritmo del cuore
- Compresse di diuretici che possono causare elevati livelli di potassio nel sangue come amiloride, spironolattone, triamterene
- Eparina – utilizzata per fluidificare il sangue
- Preparati a base di litio – utilizzati per trattare la mania, la depressione e la malattia maniaco-depressiva
- Fenitoina, carbamazepina e barbiturici. Questi medicinali di solito sono utilizzati per trattare l’epilessia, gli attacchi convulsivi e le convulsioni. I barbiturici sono utilizzati anche per i problemi del sonno
- Teofillina – utilizzata per trattare l’asma
- Simpaticomimetici quali adrenalina, noradrenalina o efedrina (medicinali che agiscono sul cuore e sui vasi sanguigni)
- Eritromicina, itraconazolo, ketoconazolo – utilizzati per trattare le infezioni
- Rifampicina – utilizzata per il trattamento della tubercolosi
- Allopurinolo – utilizzato per il trattamento della gotta
- Farmaci anti-infiammatori non steroidei (FANS) – utilizzati per alleviare il dolore e l’infiammazione
- Immunosoppressori – utilizzati nell’artrite reumatoide e dopo i trapianti di organo
- Tacrolimus che è un medicinale utilizzato per prevenire il rigetto da parte del corpo di un organo trapiantato, come un rene o il fegato
- Sirolimus, everolimus (per prevenire il rigetto di trapianto)
- Racecadotril (per la diarrea)
- Temsirolimus (per il cancro)
- Citostatici – utilizzati per trattare il cancro
- Insulina, glibenclamide, metformina, vildagliptin e altri medicinali utilizzati per il diabete mellito

Agenzia Italiana del Farmaco

Documento reso disponibile da AIFA il 20/04/2022
Esula dalla competenza dell’AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all’AIC dei medicinali e, pertanto, l’Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).

- Glucocorticoidi (“steroidi”)
- Sali di potassio
- Trimetoprim da solo o in combinazione con sulfametoxazolo – utilizzato per le infezioni
- Erba di S. Giovanni (iperico)

Il medico potrebbe ritenere necessario modificare la dose e/o prendere altre precauzioni:

- se sta assumendo un antagonista del recettore dell'angiotensina II (AIIRA) o aliskiren (vedere anche quanto riportato alla voce "Non prenda TRIAPIN" e "Avvertenze e precauzioni“)

Se non è sicuro se uno di questi casi la riguardi, consulti il medico o il farmacista prima di prendere Triapin.

Triapin con cibi e bevande

- Prendere la compressa con bevande alcoliche può aumentare gli effetti del medicinale
- Si raccomanda di non assumere questo medicinale con succo di pompelmo
- Aumentare la quantità di sale nella dieta può diminuire gli effetti di questo medicinale
- Prenda le compresse a stomaco vuoto o dopo un pasto leggero

Gravidanza e allattamento

Non prenda Triapin se:

- È in corso una gravidanza, sospetta o sta pianificando una gravidanza. Questo perché il medicinale potrebbe danneggiare il bambino.
- Sta allattando al seno o sta programmando di farlo. Questo perché piccole quantità del medicinale possono passare nel latte materno.

Se pensa di essere rimasta incinta mentre sta prendendo Triapin, informi immediatamente il medico.
Chieda consiglio al medico o al farmacista prima di prendere qualsiasi medicinale.

Guida di veicoli e utilizzo di macchinari

Potrebbe avere dei capogiri o sentirsi la testa leggera dopo aver preso questo medicinale. Se questo accade, non guidi e non usi macchinari.

Triapin contiene lattosio e olio di ricino idrogenato

Questo medicinale contiene lattosio, un tipo di zucchero. Se il medico le ha diagnosticato un’intolleranza ad alcuni zuccheri, lo contatti prima di prendere questo medicinale.
Questo medicinale contiene olio di ricino idrogenato. Può causare disturbi di stomaco o diarrea.

3. Come prendere Triapin

Agenzia Italiana del Farmaco

Documento reso disponibile da AIFA il 20/04/2022
Esula dalla competenza dell’AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all’AIC dei medicinali e, pertanto, l’Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).

Prenda sempre questo medicinale seguendo esattamente le istruzioni del medico. Se ha dubbi consulti il medico o il farmacista.

Triapin è solo per adulti. Non lo dia ai bambini.

Prendendo questo medicinale
- Prenda questo medicinale per bocca
- Prenda le compresse a stomaco vuoto o dopo un pasto leggero
- Deglutisca le compresse intere con mezzo bicchiere di acqua o di un'altra bevanda. Non rompere, non masticare o succhiare le compresse.
- Non prenda le compresse con succo di pompelmo o bevande alcoliche

Quanto medicinale prendere
- Di solito la dose è 1 compressa di Triapin 1 volta al giorno
- Se sta già assumendo diuretici (farmaci per urinare) il medico potrebbe interrompere o ridurre la quantità di diuretico da assumere prima di iniziare il trattamento con Triapin.

Uso nei bambini
Non dia Triapin ai bambini.

Se prende più Triapin di quanto deve
Se ha preso più Triapin di quanto avrebbe dovuto, informi il medico o si rivolga immediatamente al pronto soccorso dell'ospedale più vicino. Porti la scatola del medicinale con sé. Questo in modo che i medici sappiano che cosa ha preso. Potrebbe avere dei capogiri o sentirsi la testa leggera perché la sua pressione è troppo bassa.

Se dimentica di prendere Triapin
Se ha dimenticato di prendere una dose e se ne ricorda il giorno stesso:
- La prenda non appena se lo ricorda
- Il giorno successivo prenda la solita dose di Triapin

Se ha dimenticato di prendere una dose e se ne ricorda il giorno successivo:
- prenda la solita dose di Triapin
- non prenda una dose doppia per compensare la dimenticanza di una dose.

Se interrompe il trattamento con Triapin
Continui il trattamento finché il medico le dirà di smettere. Non smetta di prendere questo medicinale solo perché si sente meglio. Se smette, la sua pressione potrebbe tornare a salire.

Se ha qualsiasi dubbio sull'uso di questo medicinale, si rivolga al medico o al farmacista.

Agenzia Italiana del Farmaco

Documento reso disponibile da AIFA il 20/04/2022
Esula dalla competenza dell'AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all'AIC dei medicinali e, pertanto, l'Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).

4. Possibili effetti indesiderati

Come tutti i medicinali, questo medicinale può causare effetti indesiderati, sebbene non tutte le persone li manifestino.
Smetta di prendere Triapin e si rivolga immediatamente al medico se nota la comparsa di uno qualsiasi dei seguenti effetti indesiderati gravi –può aver bisogno di un trattamento medico urgente:

- Gonfiore del volto, delle labbra o della gola, tale da rendere difficoltoso deglutire o respirare, così come prurito e eruzione cutanea. Questi possono essere sintomi di una grave reazione allergica a Triapin
- Reazioni cutanee gravi che includono eruzione cutanea, ulcere in bocca, peggioramento di una patologia cutanea pre-esistente, arrossamenti, formazione di vesciche e desquamazione della pelle (come sindrome di Steven-Johnson, necrolisi epidermica tossica o eritema multiforme).

Informi il medico immediatamente se manifesta:

- Accelerazione del battito cardiaco, battito cardiaco irregolare o intenso (palpitazioni), dolore al petto, sensazione di oppressione al petto, o problemi più gravi compresi attacco cardiaco e ictus
- Respiro corto o tosse. Questi possono essere segni di problemi polmonari
- Formazioni di lividi più facilmente, sanguinamento più prolungato del solito, qualsiasi sintomo di sanguinamento (per esempio sanguinamento dalle gengive), macchie color porpora, macchie della pelle o verificarsi di infezioni più del solito, mal di gola o febbre, senso di stanchezza, svenimento, capogiro o pallore della pelle. Questi possono essere sintomi di problemi del sangue o del midollo osseo
- Forte dolore allo stomaco che può diffondersi fino alla schiena. Questo potrebbe essere un sintomo di pancreatite (infiammazione del pancreas)
- Febbre, brividi, stanchezza, perdita di appetito, dolore allo stomaco, sensazione di malessere, ingiallimento della pelle o degli occhi (ittero). Questi possono essere sintomi di problemi al fegato come epatite (infiammazione del fegato) o danno al fegato.

Altri effetti indesiderati includono:
Informi il medico se una delle condizioni di seguito descritte diventa grave o permane per un tempo più lungo di qualche giorno.

Molto comuni (possono interessare più di 1 persona su 10)

- Gonfiore delle braccia e delle gambe. Questo può essere un segno che il suo corpo sta trattenendo più acqua del solito

Comuni (possono interessare fino a 1 persona su 10)

- Mal di testa o sensazione di stanchezza
- Sensazione di capogiro. Questo è più probabile che accada quando inizia la terapia con TRIAPIN o comincia a prendere una dose più alta
- Svenimento, ipotensione (pressione sanguigna insolitamente bassa), specialmente quando si è in piedi o ci si alza rapidamente
- Vampate
- Tosse secca stizzosa, infiammazione dei seni nasali (sinusite) o bronchite, fiato corto

Agenzia Italiana del Farmaco

Documento reso disponibile da AIFA il 20/04/2022
Esula dalla competenza dell'AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all'AIC dei medicinali e, pertanto, l'Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).

- Dolore allo stomaco o all'intestino, diarrea, indigestione, nausea o vomito
- Eruzione cutanea con o senza rigonfiamenti
- Dolori al petto
- Crampi o dolori muscolari
- Gli esami del sangue mostrano un livello di potassio più elevato del normale.

Non comuni (possono interessare fino a 1 persona su 100)
- Problemi di equilibrio (vertigini)
- Prurito e sensazioni insolite alla pelle come intorpidimento, formicolio, sensazione di punture, bruciore o sfregamento (parestesia)
- Perdita o cambiamento del gusto
- Problemi di sonno
- Umore depresso, ansia, maggiore nervosismo rispetto al solito o irritabilità
- Naso chiuso, difficoltà respiratorie o peggioramento dell'asma
- Gonfiore all'intestino chiamato "angioedema intestinale" che si presenta con sintomi come dolore addominale, vomito e diarrea
- Bruciore allo stomaco, stipsi o bocca secca
- Aumento della quantità di urina durante la giornata
- Maggiore sudorazione rispetto al solito
- Perdita o diminuzione dell'appetito (anoressia)
- Battito cardiaco accelerato o irregolare
- Visione confusa
- Dolore alle articolazioni
- Febbre
- Impotenza nel maschio, ridotto desiderio sessuale in uomini e donne
- Aumento del numero di alcune cellule bianche del sangue (eosinofilia) riscontrato durante gli esami del sangue
- Alterazioni dei tests di funzionalità di fegato, pancreas o reni evidenziate da analisi del sangue.

Rari (possono interessare fino a 1 persona su 1.000)
- Sensazione di mancamento o confusione
- Lingua gonfia ed arrossata
- Grave sfaldamento o desquamazione della pelle, prurito, eruzione cutanea caratterizzata da pustole
- Problemi alle unghie (come perdita o separazione dell'unghia dalla sua sede)
- Eruzione cutanea o lividi
- Macchie sulla pelle ed estremità fredde
- Occhi arrossati, gonfi o acquosi o con prurito
- Disturbi dell'udito e tintinnio nell'orecchio
- Sensazione di debolezza
- Diminuzione nel numero dei globuli rossi, bianchi o delle piastrine del sangue o della concentrazione dell'emoglobina, evidenziata da esami del sangue
- Ridotta funzione sessuale in uomini e donne

Molto rari (possono interessare fino a 1 persona su 10.000)
- Maggiore sensibilizzazione al sole rispetto al solito

Agenzia Italiana del Farmaco

Documento reso disponibile da AIFA il 20/04/2022
Esula dalla competenza dell'AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all'AIC dei medicinali e, pertanto, l'Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).

- Lieve gonfiore delle gengive o sanguinamento delle gengive
- Livelli più alti di zucchero nel sangue evidenziati da esami del sangue

Altri effetti indesiderati riscontrati:
Informi il medico se una delle condizioni di seguito descritte diventa grave o permane per un tempo più lungo di qualche giorno.
- Difficoltà di concentrazione
- Gonfiore alla bocca
- Esami del sangue che mostrano un numero troppo basso di cellule del sangue
- Esami del sangue che mostrano un basso livello del sodio nel sangue
- Urina concentrata (di colore scuro), sensazione di malessere o malessere, crampi muscolari, confusione e convulsioni che possono essere dovuti a inappropriata secrezione di ADH (ormone antidiuretico). Se manifesta questi sintomi contatti tempestivamente il suo medico
- Dita delle mani e dei piedi che cambiano colore quando si raffreddano e che formicolano o fanno male quando vengono riscaldate (fenomeno di Raynaud)
- Aumento del volume del seno negli uomini
- Reazioni rallentate o alterate
- Sensazione di bruciore
- Modifica nella percezione degli odori
- Perdita dei capelli.

Segnalazione degli effetti indesiderati
Se si manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, compresi quelli non elencati in questo foglio, si rivolga al medico o al farmacista. Può inoltre segnalare gli effetti indesiderati direttamente tramite il sistema nazionale di segnalazione all'indirizzo https://www.aifa.gov.it/content/segnalazioni-reazioni-avverse. .
Segnalando gli effetti indesiderati può contribuire a fornire maggiori informazioni sulla sicurezza di questo medicinale.

5. Come conservare Triapin

Conservi questo medicinale fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.
Non usi questo medicinale dopo la data di scadenza che è riportata sulla scatola dopo "Scad". La data di scadenza si riferisce all'ultimo giorno del mese.
Conservare le compresse nella confezione originale a temperatura inferiore ai 25°C.
Non getti alcun medicinale nell'acqua di scarico e nei rifiuti domestici. Chieda al farmacista come eliminare i medicinali che non utilizza più. Questo aiuterà a proteggere l'ambiente.

6. Contenuto della confezione e altre informazioni

Cosa contiene Triapin

Agenzia Italiana del Farmaco

Documento reso disponibile da AIFA il 20/04/2022
Esula dalla competenza dell'AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all'AIC dei medicinali e, pertanto, l'Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).

- I principi attivi di Triapin sono: ramipril e felodipina.
  - Triapin 5 mg/5 mg compresse contiene 5 mg di ramipril e 5 mg di felodipina
- Gli altri componenti sono: iprolosa, ipromellosa, lattosio anidro, amido di mais, cellulosa microcristallina, polietilen glicole, olio di ricino idrogenato polioxil 40, propilgallato, silicato sodico di alluminio, sodio stearilfumarato, ossidi di ferro E172, titanio diossido E171 e paraffina.

Descrizione dell'aspetto di Triapin e del contenuto della confezione
- Le compresse di Triapin 5 mg/5 mg sono di colore marrone rossiccio e hanno inciso "H/OE" su un lato e "5" sull'altro lato
- Triapin è disponibile in confezioni in blister da 10, 14, 15, 21, 28, 30, 50, 98 e 100 compresse.

È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio e produttore
Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio:
Sanofi S.R.L. – Viale L. Bodio, 37/B – Milano

Produttore:
Chinoin Private Co.Ltd – Veresegyhaz, Ungheria

Sanofi Aventis Deutschland GmbH - Industriepark Höechst, Brüningstraβe 50, D-65926 Frankfurt am Main, Germania

Questo medicinale è autorizzato negli Stati Membri dello Spazio Economico Europeo con le seguenti denominazioni:
Irlanda, Italia, Portogallo, Spagna, Regno Unito: Triapin
Portogallo: Triapin Mite
Belgio, Lussemburgo: Tazko
Grecia: Triacor
Germania: Delmuno.

Questo foglio illustrativo è stato approvato l'ultima volta il:

Agenzia Italiana del Farmaco

Documento reso disponibile da AIFA il 20/04/2022
Esula dalla competenza dell'AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all'AIC dei medicinali e, pertanto, l'Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).